

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-010393/2014
alla Commissione**

Articolo 130 del regolamento

Ignazio Corrao (EFDD), Fabio Massimo Castaldo (EFDD) e Piernicola Pedicini (EFDD)

Oggetto: Informazione mancante e distorsione della concorrenza dovuta alla tecnica dello zuccheraggio del vino

In Italia si lamentano irregolarità per la presenza di saccarosio nei mosti e nei vini controllati.

Dal 1982, in cambio del divieto di zuccherare, ai viticoltori è stato concesso di usare mosti concentrati.

L'eliminazione dell'aiuto al mosto previsto dal regolamento CE n. 1234/2007 causa disparità di trattamento tra i produttori dei paesi dell'Europa settentrionale, autorizzati ad aggiungere saccarosio, e quelli del mediterraneo, cui è vietata tale tecnica.

La mancata obbligatorietà d'indicazione nell'etichetta di aggiunta di saccarosio nei vini preoccupa per l'assenza d'informazione e di trasparenza nei riguardi dei consumatori, che dovrebbero essere informati se il vino è stato prodotto con la tecnica dello zuccheraggio o attraverso fermentazione naturale.

Questa situazione mette in difficoltà l'UE quando negozia gli accordi internazionali di libero scambio, non potendo vietare le importazioni di vino extra-UE ottenuto da tecniche come l'aggiunta di acqua o da tecnologie invasive come lo "spinning cone" e l'osmosi inversa.

Per tutelare il diritto d'informazione e di trasparenza nei confronti del cittadino e per evitare la distorsione della concorrenza intende la Commissione prevedere:

1. l'obbligo in etichetta dell'eventuale aggiunta di saccarosio nei vini;
2. il sostegno ai produttori di vino che non utilizzano saccarosio ai fini della fermentazione?